

# **Economia degli Intermediari Finanziari**

## **Prof. Laura Nieri**

Unità didattica 12 – La valutazione del merito creditizio e il rischio di credito

## *Il rischio di credito – la gestione*

- Le banche devono **valutare la solvibilità** dei debitori in modo da assicurarsi che i crediti concessi siano rimborsati
- E' cruciale in fase di:
  - **selezione** della clientela
  - **monitoraggio**
- La qualità del processo di valutazione del credito è rilevante per
  - **L'efficienza allocativa**: le risorse scarse vengono destinate agli investimenti più produttivi
  - assunzione di un rischio in linea con le scelte strategiche della banca (**RiskAppetiteFramework**) e con i vincoli esterni (regulation)

## *Il rischio di credito – la gestione*

- istruttoria di fido ed emissione di un rating interno(fase di **risk rating**);
- **stima del costo del rischio**, solitamente sulla base del tasso di perdita atteso (probabilità di insolvenza x esposizione) (fase di **risk costing**);
- **determinazione del tasso** considerando anche i costi operativi, quelli legati alla copertura e all'approvvigionamento delle risorse, nonché il prezzo praticato dalla concorrenza (fase di **risk pricing**);
- verifica continua delle condizioni di affidabilità del cliente (fase di **risk monitoring**)

# *La definizione di default* (in vigore da 1/1/2021)

- La definizione regolamentare di default prevede che i debitori siano classificati come deteriorati (in default) al ricorrere di almeno una delle seguenti condizioni:
- a) il debitore è in **arretrato da oltre 90 giorni** (in alcuni casi, ad esempio per le amministrazioni pubbliche, 180) nel pagamento di **un'obbligazione rilevante**;
- b) la banca giudica **improbabile che**, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente alla sua obbligazione.
- Per quanto riguarda la condizione a), un debito scaduto va **considerato rilevante** quando l'ammontare dell'arretrato **supera entrambe le seguenti soglie**:
- i) **100 euro** per le esposizioni al **dettaglio** e **500 euro** per le esposizioni diverse da quelle al dettaglio (soglia assoluta);
- ii) **l'1 per cento dell'esposizione complessiva** verso una controparte (soglia relativa).

<https://www.bancaditalia.it/media/fact/2020/definizione-default/index.html>

# *La stima del rischio di credito*

## *La Perdita attesa*

Dipende dai seguenti elementi:

- Probabilità di insolvenza (*probability of default* PD)
- Perdita in caso di insolvenza (*loss given default* LGD)
- Esposizione in caso di insolvenza (*exposure at default* – EAD)

## *COSA E' LA PROBABILITÀ DI DEFAULT?*

- Esprime il grado di probabilità che il soggetto finanziato entri in default in dato orizzonte temporale (1 anno).
- Si definisce default lo stato di inadempienza delle obbligazioni assunte in 90 giorni dalla data di scadenza contrattuale (inadempienza 'oggettiva') o quando si verifica inadempienza probabile (soggettiva);
- Peggiora il rating dell'azienda e maggiore è la probabilità di default;



**LA PD SI RIFERISCE UNICAMENTE AL DEBITORE**

## *COSA E' LA LOSS GIVEN DEFAULT?*

- *Misura la quota di credito non recuperabile in caso di insolvenza;*
- LA LGD SI RIFERISCE SEMPRE E SOLO ALL'IMPORTO DELLA SINGOLA OPERAZIONE.
- Da ciò premesso se ne desume che:
  - 1) Affermare che un prestito possiede una LGD del 30% significa che, in caso di insolvenza il 30% del credito non verrà recuperato poichè non è coperto da garanzie, assicurazioni, privilegi o altro;
  - 2) Nel caso in cui un debitore abbia più linee di credito a fronte di un'unica PD ogni singola operazione avrà una propria LGD.
  - 3) Nel calcolo della LGD si deve quindi tenere in considerazione non solo il volume dell'operazione oggetto di analisi, ma anche i valori di eventuali garanzie, dei tempi di escussione, del costo opportunità del mancato recupero

## *UN ESEMPIO (segue)*

Chiamiamo:

VR = il valore del credito che la banca è riuscita a recuperare mediante ad esempio le garanzie prestate;

CA = i costi operativi, legali e amministrativi sostenuti per il recupero del credito;

r = il tasso di attualizzazione, ovvero il costo opportunità della mancata disponibilità dei fondi;

t = il tempo necessario per il recupero del credito;

EAD = l'esposizione residua al momento del default (comprensiva del capitale e degli interessi ancora dovuti)

Allora possiamo scrivere che

$$LGD = 1 - \frac{(VR - CA)/(1 + r)^t}{EAD}$$



## *UN ESEMPIO*

Una banca sta valutando una richiesta di prestito per 100.000 euro.

Il richiedente è disposto a fornire una garanzia reale dell'intero importo del prestito.

La banca opera in una zona in cui i tempi di escussione delle garanzie reali da parte del tribunale sono abbastanza celeri (circa 4 anni) con costi amministrativi pari a 14.000 euro.

A fronte del default del debitore la banca stima di poter rientrare in possesso di 90.000 euro in 5 anni dal momento del default.

**Qual è la perdita per la banca in caso di default?**

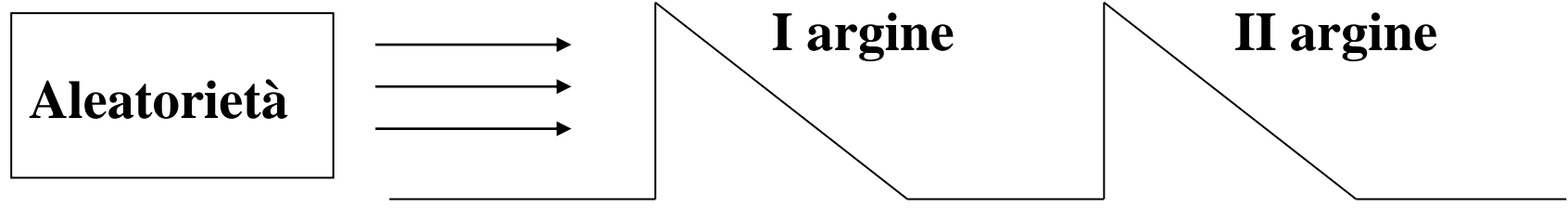
# SOLUZIONE

Se il costo opportunità sul mercato è stimato al 5,5%, quale sarà la LGD?

$$LGD = 1 - \frac{(90.000 - 14.000)/(1+0,055)^5}{100.000} =$$

$$1 - 0.5815 = 41,85\%$$

Questo esempio dimostra che un soggetto che si ritiene ricco perché è proprietario di immobili da concedere in garanzia, in realtà per la banca erogante non è così ricco!



	Primo argine al rischio	Secondo argine al rischio
<b>Profilo del debitore</b>	analisi competitiva dell'impresa, della sua capacità di reddito e di cash flow, della sua solidità finanziaria	analisi del valore di liquidazione dell'impresa
<b>Profilo delle garanzie accessorie e della seniority del credito</b>		analisi del valore di liquidazione delle specifiche garanzie che assistono una data linea di credito e della sua seniority

***BORROWER RATING***

***SEVERITY RATING***



## *COSA E' L'EXPOSURE AT DEFAULT?*

- Rappresenta l'esposizione effettiva del debitore cioè il capitale residuo al momento in cui si verifica lo stato di insolvenza.
- Affermare che la EAD di un finanziamento è pari a 50.000 euro significa che al momento in cui è probabile il verificarsi del default la quota di capitale ancora da restituire sarà di 50.000 euro

## COME SI CALCOLA LA PERDITA ATTESA (EL)?

Dipende dai seguenti elementi:

- Probabilità di insolvenza (*probability of default* PD) *Rischio di insolvenza*
- Perdita in caso di insolvenza (*loss given default* – LGD=1-RR) *Rischio di recupero*
- Esposizione in caso di insolvenza (*exposure at default* – EAD) *Rischio di esposizione*

$$\text{Perdita attesa} = \text{PD} * \text{LGD} * \text{EAD}$$

## *UN ESEMPIO DI CALCOLO DI PERDITA ATTESA*

### **Mutuo con garanzia**

Ammontare del prestito = 200.000 euro

Stima della probabilità che cliente sia insolvente = 0,5%

Stima della perdita in caso di insolvenza = 20%

$$\mathbf{EL = PD \times LGD \times EAD = 0,5\% \times 20\% \times 200.000 = 200}$$

## *UN ESEMPIO DI CALCOLO DI PERDITA ATTESA*

### **Apertura di credito in bianco**

Ammontare del fido = 200.000 euro

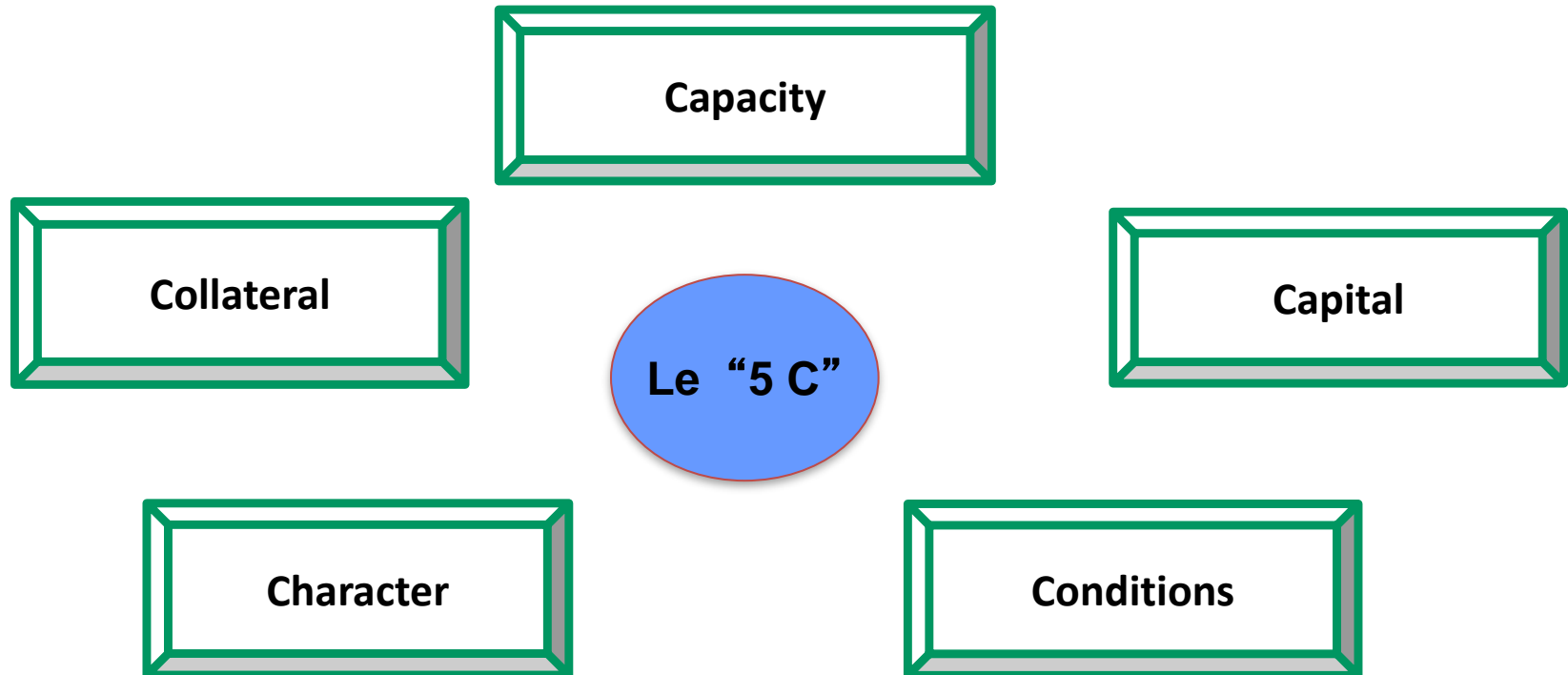
Credito utilizzato = 150.000 EAD stimata = 200.000

Stima della probabilità che cliente sia insolvente = 0,5%

Stima della perdita in caso di insolvenza = 100%

$$\mathbf{EL = 0,5\% \times 100\% \times 200.000 = 1.000}$$

*UNO SCHEMA SEMPLIFICATO PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CREDITO: IL MODELLO DELLE "5C"*





## CAPACITY

- La capacità di generare flussi di cassa in concomitanza con le scadenze previste dal contratto è il presupposto cruciale.
- Fonti dei flussi di cassa per famiglie/privati:
  - reddito disponibile (*V. Rendiconto finanziario nella prima parte del corso*)
  - smobilizzo attività (investimenti in AF o AR)
- Aspetto molto rilevante anche ai fini della vigilanza

## CAPITAL

Vincolo di bilancio:  $AF+AR = PF+Pat$

ATTIVO	PASSIVO
ATTIVITA' REALI	PATRIMONIO ( <i>RICCHEZZA</i> )
ATTIVITA' FINANZIARIE	PASSIVITA' FINANZIARIE ( <i>DEBITI</i> )

- La liquidazione dell'attivo consente di rimborsare i debiti → è una fonte di liquidità.
- Inoltre il patrimonio è un segnale della solidità del cliente affidato nonché della sua capacità di risparmiare.

## *COLLATERAL*

- Le garanzie, reali o personali, non influenzano la probabilità di mancato rimborso  
⇒ errato subordinare l' erogazione di un prestito alla concessione di garanzie.
- La loro escussione rappresenta però una soluzione per contenere l' entità della perdita (LGD)
- Inoltre le garanzie sono “segnali” della volontà del prenditore e lo incentivano a un comportamento non eccessivamente rischioso

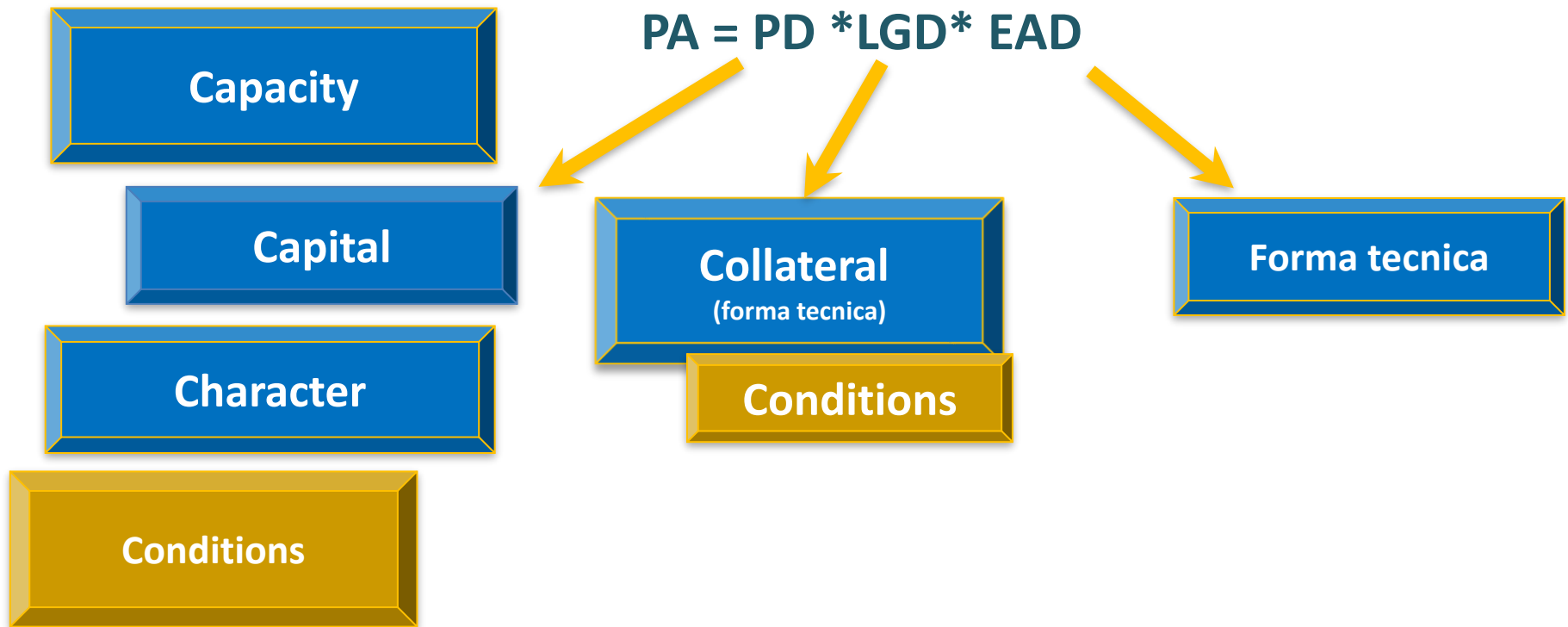
## *CONDITIONS*

- La situazione congiunturale è in grado di influenzare le precedenti “C”, la cui **sensibilità** alle tendenze economiche deve essere attentamente valutata.
- Le principali variabili rilevanti sono:
  - le variabili di ciclo economico;
  - il grado di concorrenza dei mercati;
  - la tecnologia, ecc..

## CHARACTER

- Indica l'attitudine morale del cliente che risulta fondamentale a proposito di:
  - volontà di rimborsare il prestito
  - veridicità e rappresentatività delle informazioni rilasciate alla banca
- Difficile da valutare, relazioni di lungo periodo aiutano....

## LE 5C E LA PERDITA ATTESA



## PERDITA ATTESA E PRICING



- “Coperta” in Bilancio da **rettifiche di valore** e accantonamenti ai fondi rischi
- Caricata sullo spread (spesso solo idealmente...)
- **In quanto “attesa” non determina per la banca perdite economiche ‘inattese’ perché queste dovrebbero essere coperte dagli spread di tasso.**
- Se la perdita realizzata coincide con quella attesa, la banca ha conseguito complessivamente il rendimento originariamente prefissato

## *Perdita inattesa*

Misura la differenza tra le perdite riscontrate ex post e quelle preventivate ex ante dalla banca.

Si verifica se:

- il tasso effettivo di insolvenza è superiore a quello originariamente stimato ( $>PD$ )
- Il tasso di recupero è inferiore a quello originariamente stimato ( $<RR$  quindi  $>LGD$ )
- L'entità effettiva dell'esposizione in caso di default è superiore a quella stimata



# *Perdita inattesa*

Rappresenta il rischio vero e proprio dell'attività di credito



- Deve essere “coperta” dal capitale della banca